

NordOvest Infrastrutture

Newsletter di

oti nordovest
osservatorio territoriale infrastrutture

n. 11 - Ottobre 2007

www.otinordovest.it



a cura di

ASSOLOMBARDA - CONFINDUSTRIA GENOVA - UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO



In evidenza:

Attivato il quadruplicamento ferroviario milanese Cadorna-Bovisa	pag.	2
– I progetti italiani per i finanziamenti europei alla rete TEN-T	”	3
– A.C. Torino-Lione: nuove scadenze per il progetto definitivo	”	3
– Accordo tra Governo, Enti Locali e parti sociali per le infrastrutture del Piemonte	”	3
– Brebemi e Pedemontana Lombarda	”	4
– Premio Pimby	“	4
– Trasporti nel 2005: 88% traffico merci su strada, 8% su rotaia	“	5

Eventi e Convegni:

– “Infrastrutture e territori - Workshop internazionale”	”	5
--	---	---

Prossimi appuntamenti:

– 63 ^a conferenza ACI del traffico e della circolazione – Milano, 8-10 ottobre 2007	”	5
– Internazionalizzazione e Logistica – Milano, 12 ottobre 2007	“	5
– Logistica, Trasporti e Intermodalità – Verona, 23-25 ottobre 2007	“	5
– Infrastructura 2007 - Torino, 29/11-1/12/2007	“	6

Notizie dal Nord Est

– Un tunnel corto per il Brennero	”	6
– Passante di Mestre: inaugurato il primo tratto	“	7

In evidenza:**ATTIVATO IL QUADRUPPLICAMENTO FERROVIARIO MILANESE CADORNA-BOVISA**

Dal 2001 OTI NordOvest realizza il monitoraggio dei progetti infrastrutturali prioritari per il sistema logistico del Nord Ovest del Paese, denunciandone i ritardi e i nodi da sciogliere di ordine politico, procedurale e finanziario. Delle 42 tra singole opere e insiemi di opere monitorate, finora poche volte, abbiamo avuto il piacere di annunciare l'avvio o la conclusione di una di esse. In questo numero della nostra newsletter, possiamo annunciare che un progetto infrastrutturale monitorato da OTI NordOvest ha visto concludere definitivamente i lavori di realizza-

zione. Il 9 settembre è stato attivato il quadruplicamento ferroviario Milano Cadorna - Milano Bovisa, dopo 9 anni di lavori e 123 milioni di investimento. Su questo snodo ferroviario della rete Ferrovie Nord convergono le linee da e per Saronno, Como, Asso, Varese-Laveno, Novara e Malpensa. Complessivamente, un transito di oltre 500 treni al giorno, uno ogni 3 minuti per direzione nelle ore di punta. La disponibilità di quattro binari determinerà una circolazione ferroviaria più fluida e, di conseguenza, un servizio più regolare e puntuale nei collegamenti di Milano con il bacino nord-ovest della Regione e con l'aeroporto di

Malpensa. In futuro, inoltre, sarà possibile anche migliorare i tempi di percorrenza e intensificare il servizio, compatibilmente con la risoluzione di altri nodi ferroviari (in primis quello di Castellanza) e la progressiva disponibilità di materiale rotabile. Siamo contenti, ora tocca agli altri 41 progetti!



I PROGETTI ITALIANI PER I FINANZIAMENTI EUROPEI ALLA RETE TEN-T

Il 18 luglio scorso è stato presentato dal Governo italiano il dossier di candidatura per l'ottenimento dei finanziamenti UE destinati ai progetti infrastrutturali di interesse europeo, inseriti nella rete TEN-T.

Come noto, l'attuale stanziamento comunitario ammonta a 8.013 milioni di euro per il periodo 2007-2013, di cui l'85% destinato ai 30 progetti prioritari e in particolare alle attività (di progettazione e di cantiere) previste per il periodo considerato.

Per quanto riguarda l'Italia, il Governo ha inserito nel dossier richieste di co-finanziamento per le nuove tratte ferroviarie del collegamento internazionale Torino-Lione (494 milioni), per il tunnel di base del Brennero (520 milioni) e per il completamento della rete AV/AC, con particolare interesse per il Terzo Valico (160 milioni) e la Milano-Verona (210 milioni).

Inoltre sono state inserite richieste di co-finanziamento per la progettazione della Ronchi Sud-Trieste e del collegamento internazionale Trieste-Divaca.

La decisione comunitaria sulla ripartizione dei fondi è attesa per la fine di ottobre 2007.

AC TORINO-LIONE: NUOVE SCADENZE PER IL PROGETTO DEFINITIVO

Nonostante l'egregio lavoro svolto dall'Osservatorio presieduto da Mario Virano, anche la scadenza

del 30 settembre scorso, data entro la quale si sarebbe dovuta presentare la proposta del progetto definitivo per la tratta italiana dell'A.C. Torino-Lione, non ha prodotto quanto sperato.

Qualche giorno prima però, durante un vertice sulle infrastrutture presso la Regione Piemonte, il Ministro di Pietro ha annunciato che il prossimo 15 ottobre verrà consegnata da RFI alla Conferenza dei Servizi e all'Osservatorio, per una loro valutazione, la proposta di progetto definitivo per la tratta internazionale della Torino-Lione e che è stata fissata per fine ottobre la riunione del tavolo politico di Palazzo Chigi che dovrà valutare le conclusioni dell'Osservatorio.

Durante la riunione dell'Osservatorio del 7 settembre scorso inoltre è stato convenuto che entro il 2018 si perverrà alla saturazione della linea storica da Avigliana a Torino, e per quanto concerne le linee a monte, da Avigliana a Bussoleno e da Bussoleno a Modane la saturazione interverrà più tardi, nel 2030, quando è previsto il passaggio di un massimo di 260 treni, uno ogni 6 minuti. L'analisi tiene ovviamente conto dei lavori di ammodernamento dell'intera linea che si concluderanno nel 2009. Sull'altro fronte, il 25 settembre è stata presentata al Parlamento Europeo di Strasburgo la petizione dei comitati No Tav della Valle di Susa contenente 31 mila firme contrarie (ma sono solo 9 mila quelle degli abitanti della Valle di Susa) alla realizzazione della Torino-Lione. Nella stessa giornata il Comitato Transpadana ha inviato una lettera ai Presidenti del Parlamento Europeo, della Commissione Trasporti, della Commissione Petizioni ed al Commissario Europeo ai Trasporti nella quale si ricorda loro che tutte le istituzioni del Nord Italia sostengono da tempo e con forza la realizzazione di questa importante infrastruttura. Prima della consegna il Commissario

europeo ai Trasporti Barrot ha lodato il lavoro svolto dall'Osservatorio e ricordato che in Francia il dibattito pubblico si è concluso da tempo. "La mia opinione è che il tunnel si farà" ha proseguito Barrot "anche se si rischia che ciò avvenga in ritardo rispetto alle allarmanti previsioni sull'aumento del traffico merci".

ACCORDO TRA GOVERNO, ENTI LOCALI E PARTI SOCIALI PER LE INFRASTRUTTURE DEL PIEMONTE

Accordo raggiunto tra Ministero delle Infrastrutture e Regione sul pacchetto di opere strategiche per il Piemonte. L'elenco, sottoscritto da parti sociali e associazioni di categoria all'interno del Patto per lo sviluppo del Piemonte, è stato discusso il 24 settembre in un incontro tra il ministro Antonio Di Pietro, la Presidente della Regione, Mercedes Bresso, il Presidente di Anas, Pietro Ciucci, l'Assessore regionale ai Trasporti, Daniele Borioli.

Sono state sottoposte al ministro le proposte non della sola Regione Piemonte, ma di tutto il sistema economico e sociale piemontese, ricomprese nell'accordo del luglio scorso.

Il Ministro Di Pietro da parte sua si è impegnato a definire con la Regione, avvalendosi del supporto operativo di Anas e Rfi, modalità e tempistiche di finanziamento al fine di tradurre il piano in concrete realizzazioni nei prossimi anni, mentre la Regione è pronta a fare la propria parte anche attingendo dai fondi europei per le aree sottoutilizzate e da risorse proprie.

Restano inoltre confermate tutte

le opere in corso di realizzazione o già finanziate (Asti-Cuneo, Tenda, opere Anas di programmi pluriennali e interventi di Rfi), così come si confermano gli impegni relativi alla Torino-Lione, con il corridoio di corso Marche, ed al Terzo Valico.

L'elenco comprende il nodo di Novara, per il quale sono stati stabiliti tempi e modalità di finanziamento (progettazione entro il mese di ottobre, esame e approvazione Cipe nella primavera 2008, avvio dei lavori nella primavera 2009), e la Pedemontana piemontese, per la quale si opererà con soluzioni a capitale pubblico e privato con la costituzione di una società mista concedente sul modello lombardo. Stesso discorso per il nuovo assetto autostradale della viabilità a est di Torino, per la quale Anas e Regione avvieranno da subito un lavoro coordinato di studio dei volumi di traffico per arrivare alla migliore soluzione progettuale possibile.

Impegni precisi anche per la metropolitana e le opere collegate al passante ferroviario di Torino: le risorse disponibili per la metropolitana saranno destinate nell'ordine al collegamento Bengasi-Lingotto e immediatamente a ridosso alla tratta Collegno-Cascine Vica. Per il passante ferroviario si è evidenziata la necessità di una serie di opere necessarie alla piena funzionalità della nuova infrastruttura e il Ministro si è impegnato a inquadrare gli interventi all'interno della prossima programmazione economica.

È stato affrontato anche il potenziamento della rete ferroviaria piemontese (in particolare delle linee Fossano-Cuneo, Chivasso-Ivrea-Aosta e Torino-Pinerolo con interrimento della ferrovia a Nichelino) e del programma pluriennale di eliminazione dei passaggi a livello e di abbassamento del piano del ferro, nel cui ambito la Regione ha

inserito un intervento a Bra.

Nota positiva anche l'annuncio dell'imminente sblocco della convenzione per il rinnovo della concessione sulla Torino-Milano, che consentirà di avviare concretamente il piano di ammodernamento del tratto tra Greggio e la Lombardia.

Il ministro Di Pietro ha inoltre confermato la realizzazione del tratto piemontese della Pedemontana: il collegamento Biella-Romaqnano - raccordo con la A26 e il collegamento Biella-Santhe - raccordo con la A4. Entro fine anno le Province di Biella, Novara e Vercelli produrranno la progettazione preliminare e il contesto degli studi di traffico indispensabili per la ricerca di un promotore finanziario. Alla Regione è stato dato il compito di coordinare un gruppo tecnico, composto dal Ministero, dall'Anas e dalle Province, che dovrà approfondire le tematiche tecniche e definire il modello giuridico-finanziario entro cui collocare l'iter di progettazione, appalto e realizzazione dell'opera. Il presupposto di partenza è quello di un impianto di carattere autostradale con annesso pedaggio per entrambe le tratte.

BREBEMI E PEDEMONTANA LOMBARDA

Il 3 agosto scorso è stato emanato dai Ministeri delle Infrastrutture e dell'Economia il decreto interministeriale che approva definitivamente i progetti preliminari delle due opere. A questo punto, dopo la registrazione dell'atto presso la Corte dei Conti (che ha chiesto alcuni documenti integrativi al

CIPE), si potrà procedere con la stesura dei progetti definitivi e, successivamente, con l'espletamento delle procedure di appalto dei lavori. Per Brebemi i cantieri dovrebbero aprire nel 2010 e concludersi nel 2012, mentre per Pedemontana Lombarda i primi cantieri potrebbero aprire nel 2010 per concludersi nel 2014.

PREMIO PIMBY

L'Associazione Pimby (Please in my backyard), nata con lo scopo di promuovere il dialogo tra le amministrazioni pubbliche e la cittadinanza per superare l'empasse decisionale sugli investimenti infrastrutturali per lo sviluppo del Paese, promuove la prima edizione del Premio Pimby rivolto a quei soggetti che, attraverso il dialogo con le comunità locali, siano riusciti a promuovere e realizzare infrastrutture necessarie alla modernizzazione del Paese.

Concorrono all'assegnazione del Premio quei soggetti che, attraverso il dialogo con le comunità locali, sono riusciti a promuovere e realizzare le infrastrutture necessarie alla modernizzazione del Paese.

Il Premio Pimby verrà consegnato il 29 novembre 2007, mentre le candidature possono essere presentate entro il 20 ottobre.

Maggiori informazioni sono consultabili sul sito www.pimby.it

TRASPORTI: NEL 2005 88% TRAFFICO MERCI SU STRADA, 8% ROTAIA

Nel vecchio Continente il trasporto delle merci risulta ancora fortemente sbilanciato a favore della strada: su un volume di traffico cresciuto negli ultimi 15 anni al ritmo del 3% all'anno, il trasporto su gomma ha raggiunto nel 2005 una quota del 71,8% contro il 17% della ferrovia.

Squilibrio ancora più evidente in Italia dove nel 2005 la strada ha assorbito oltre l'88% del traffico, la rotaia circa l'8% e gli oleodotti il 3,6%. I dati – stime dell'Eurostat e del Cemt (Conferenza europea dei ministri dei trasporti) – sono stati diffusi durante la presentazione di Transpotec Logitec, salone del trasporto merci e della logistica che aprirà il 4 ottobre alla Fiera Milano di Rho.

Eventi e Convegni:

INFRASTRUTTURE E TERRITORI

Workshop internazionale

Il Comitato promotore della Fondazione delle Province del Nord Ovest d'Italia ha organizzato per lo scorso 14 settembre il workshop "Infrastrutture e Territori" dedicato alle grandi opere strategiche per il Nord Ovest.

L'iniziativa aveva lo scopo di offrire un punto di vista da parte delle Province sul valore sociale delle grandi infrastrutture e sui costi dei rinvii e delle mancate realizzazioni a carico della collettività e del

tessuto produttivo.

Al Convegno hanno partecipato i Presidenti e gli Assessori alle infrastrutture e ai trasporti delle Province del Piemonte, Liguria, Lombardia ed Emilia Romagna, rappresentanti di istituzioni pubbliche e private del settore, oltre al Presidente del Deputacio di Barcellona e del Conseil Général du Rhône che hanno arricchito il dibattito, presentando rispettivamente i casi specifici di sviluppo delle infrastrutture sui loro territori.

Prossimi appuntamento:

63^A CONFERENZA ACI DEL TRAFFICO E DELLA CIRCOLAZIONE

Milano,
8-10 Ottobre 2007

La mobilità come fattore di sviluppo competitivo del Paese è il titolo della 63a conferenza organizzata dall'ACI che si terrà a Riva del Garda dall'8 al 10 ottobre 2007.

I lavori della Conferenza si articoleranno in sessioni di dibattito politico e in momenti di approfondimento tecnico. Al termine verrà predisposto un documento illustrativo delle proposte sviluppate nel corso dei lavori, volto alla creazione di una nuova cultura della mobilità, comune a tutta la filiera, per la quale l'ACI e gli altri soggetti coinvolti possono svolgere un'importante funzione di stimolo.

Maggiori indicazioni sul sito www.acimi.it

INTERNAZIONALIZZAZIONE E LOGISTICA

Milano,
12 Ottobre 2007

Il 12 ottobre si terrà a Milano, presso la sede di Assolombarda, il primo convegno dell'Osservatorio LogINT (Logistica e Internazionalizzazione), promosso dal Laboratorio di Economia, Logistica e Territorio (LabELT) del Dipartimento di Architettura e Pianificazione del Politecnico di Milano. L'iniziativa, dal titolo "Internazionalizzazione e Logistica", si propone di fornire una lettura delle strategie di internazionalizzazione della logistica in Italia, anche in rapporto alla competitività dell'intero sistema industriale.

A questo scopo vengono presentati e discussi, anche grazie al contributo di importanti operatori logistici, i risultati inediti dell'Osservatorio LogINT sugli investimenti diretti esteri nel settore della logistica in Italia.

Il programma del convegno è scaricabile dal sito www.netdiap.polimi.it/lab/labelt/seminari%20in%20programma.htm

LOGISTICA, TRASPORTI E INTERMODALITÀ

Verona,
23-25 Ottobre 2007

Si terrà dal 23 al 25 ottobre la nuova edizione di Sitl Italia, evento espositivo e convegnistico creato per rispondere alle esigenze degli operatori della logistica e dei trasporti, che copre tutti gli aspetti legati alla gestione dei

flussi di merci: servizi di trasporto e logistica, sistemi e tecnologie IT, siti e infrastrutture logistiche, equipaggiamenti per il trasporto e la logistica.

Maggiori informazioni sono consultabili sul sito www.sitl.it

INFRASTRUCTURA 2007

Torino,

29 Novembre - 1° Dicembre 2007

Dal 29 novembre al 1° dicembre a Torino, presso Lingotto Fiere avrà luogo la seconda edizione di Infrastructura – Biennale internazionale delle infrastrutture. La manifestazione organizzata da Promotor International in partnership con la Regione Piemonte prevede un ricco programma di attività convegnistiche con un fitto calendario di tavole rotonde, convegni, workshop e una parte espositiva.

Tra le novità di questa seconda edizione troviamo la Galleria internazionale delle buone pratiche, un'esposizione articolata di infrastrutture ritenute significative per la qualità della progettazione ed esemplificative del contributo alla valorizzazione del territorio che un'opera architettonica può conferire. Saranno esposti con innovative soluzioni multimediali progetti, fotografie, case history provenienti da tutta Europa.

“Infrastrutture come architetture del territorio” è il tema che animerà la manifestazione, proponendo al pubblico di progettisti, costruttori, pubblici amministratori l'argomento della qualità delle infrastrutture, capaci

di un forte impatto sul territorio in quanto strumento di benefici funzionali, oltre che veicolo di cultura, armonia paesaggistica e attrattiva turistica.

Saranno presentati e illustrati esempi noti ed eccellenti di importanti interventi architettonici, ma si sottolineerà anche il fondamentale valore delle piccole opere che contribuiscono ad apportare una qualità diffusa e condivisa in ogni territorio.

Il tema sarà sviluppato nel convegno condotto dal Presidente del comitato tecnico scientifico arch. Mario Virano, commissario governativo per l'asse ferroviario Torino-Lione, e nelle sessioni di approfondimento: “Infrastrutture e ruolo della committenza” e “Infrastrutture e innovazione”.

In ciascuna sessione, coordinata da un membro del comitato tecnico scientifico, saranno presentati esempi di buone pratiche che spaziano dai ponti alle strutture ferroviarie, dai porti ai nodi urbani, insieme alle caratteristiche dei materiali o delle soluzioni tecnologiche destinate a incrementare la qualità della nostra vita quotidiana e del territorio che abitiamo e percorriamo.

La presentazione dei progetti sarà poi approfondita dalle domande che scaturiranno dagli ospiti alla tavola rotonda.

Anche questa edizione di Infrastructura sarà chiusa sabato 1 dicembre dal Convegno annuale ANCE, nel corso del quale sarà anche presentato il II rapporto delle infrastrutture in Italia.

www.infrastructura.it

Notizie dal Nord Est

UN TUNNEL CORTO PER IL BRENNERO

Il Brennero rappresenta, storicamente, il percorso quasi obbligato per la gestione dei flussi commerciali da e per la Germania, unitamente ad altri mercati dell'Europa continentale. La saturazione di quest'asse è oramai acclarata non solo dagli esperti della materia trasportistica e il progetto per la realizzazione del tunnel di base al di sotto dell'arco alpino langue, al punto che alcuni esponenti delle nostre istituzioni hanno ipotizzato una sua piena operatività ben oltre il 2020.

Dinanzi a tale situazione di impasse, ha destato un certo scalpore e notevole interesse la proposta avanzata a Verona dal console generale tedesco per l'Italia settentrionale, Axel Hartmann. Il diplomatico teutonico, infatti, ha avanzato l'idea di costruire un tunnel breve – di soli 14 km contro i 60 del progetto originario – che potrebbe essere completato nell'arco di 6 anni e arrecare indubbi benefici al fine di trasferire su rotaia una quota importante dell'attuale traffico stradale.

Sebbene la proposta sia giunta quasi come un fulmine a ciel sereno, essa incontra i favori e l'approvazione anche dei vertici di Trenitalia. Il tunnel, poi, sebbene più corto rispetto ai progetti originari, sarebbe servito da locomotori più potenti così da aumentare le capacità di trasporto.

L'idea di Hartmann ha incontrato il placet immediato anche delle aziende che operano nel comparto

della logistica e dei trasporti su ferro. A questo riguardo, e sempre sull'asse del Brennero, merita di essere segnalato l'avvio di un nuovo collegamento ferroviario intermodale Verona-Hagen-Verona predisposto dalla società Hangartner in collaborazione con Trenitalia, il Quadrante Europa e la ZAI (Zona Industriale ed Artigianale) di Verona.

PASSANTE DI MESTRE: INAUGURATO IL PRIMO TRATTO

Lo scorso 6 agosto, alla presenza del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Enrico Letta, del Presidente della Regione Veneto Giancarlo Galan e di altre autorità, è stato inaugurato il primo tratto del Passante di Mestre. Si tratta del collegamento, in tutto 5 km più altri 3 di rampe e bretelle di raccordo, fra l'autostrada A4 all'altezza di Quarto d'Altino e il casello della A27 Mestre-Belluno situato nella zona di Bonisiolo, in comune di Mogliano Veneto. In qualche modo, dopo una lunga attesa, il Passante – destinato con i suoi 32 km complessivi a mutare il quadro dei flussi di traffico intorno all'area di Mestre e non solo – inizia a diventare realtà. L'intero asse, come confermato dallo stesso Galan e dall'Assessore regionale Renato Chisso, sarà pronto entro dicembre 2008, mentre per la fine del 2009 saranno ultimate anche le opere complementari, compresi i caselli.

Il costo dell'intera infrastruttura, pari a 853 milioni di euro, è assicurato per 169 milioni da contributi pubblici già attivati, per ulteriori 48 dalla Regione Veneto e per la quota residuale (636 milioni di Euro) dall'Anas mediante un finanziamento strutturato sottoscritto presso una serie di istituti bancari. Il ripagamento di tale debito sarà garantito dai flussi generati dal Passante di Mestre, dagli incrementi applicati alle tariffe di esazione alle stazioni di Venezia Mestre sulla A4, Mestre nord sulla A27 e Venezia est sulla A4 in direzione Trieste, nonché dai pedaggi percepiti sulla tratta Venezia-Padova, la cui gestione passerà in capo direttamente all'Anas a partire dal 1 dicembre 2009.

Federico Ferraro
Ricercatore Fondazione Nord Est

COS'È OTI NORDOVEST

OTI NORDOVEST è un osservatorio sulle opere infrastrutturali prioritarie che interessano il territorio della Lombardia, del Piemonte e della Liguria, creato dalle Associazioni industriali di Genova, Milano e Torino che ha come obiettivo il monitoraggio delle opere selezionate, al fine di sensibilizzare e stimolare i soggetti coinvolti nella pianificazione e nella realizzazione degli interventi.

È stato creato un sito web www.otinordovest.it nel quale sono disponibili e scaricabili le schede informative su oltre cinquanta progetti, il rapporto annuale sullo stato di avanzamento delle opere, oltre ad una breve rassegna stampa e a documenti di interesse specifico.

La newsletter ha periodicità trimestrale e viene inviata esclusivamente via e mail.

NordOvest Infrastrutture

www.otinordovest.it

info@otinordovest.it

a cura di:

ASSOLOMBARDA

Area Monitoraggio del Territorio e Infrastrutture, Organizzazione Zonale

Via Pantano, 9 - 20122 Milano

Tel. 02.58370618 - Fax 02.58370326

www.assolombarda.it

e.mail: mitoz@assolombarda.it

CONFINDUSTRIA GENOVA

Servizio Territorio e Infrastrutture

Via S. Vincenzo, 2 - 16121 Genova

Tel. 010.8338461 - Fax 010.8338577

www.confindustria.ge.it

e.mail: fpatrone@confindustria.ge.it

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Servizio Urbanistica e Territorio

Via M. Fanti, 17 - 10128 Torino

Tel. 011.5718502 - Fax 011.5718458

www.ui.torino.it

e.mail: usu@ui.torino.it